



Al Presidente del Consiglio Comunale
Giorgio Guerello

Ai Capigruppo del Consiglio Comunale

Comune di Genova - Palazzo Tursi
Via Garibaldi 9
16124 Genova

OGGETTO: Proposta di percorso partecipato

L'operazione Bricoman nell'area ex Italcementi ha provocato un distacco tra la cittadinanza e la pubblica amministrazione per l'imposizione di un progetto senza concertazione e di forte impatto ambientale. L'operazione Guglielmetti è iniziata con la presentazione di un progetto altrettanto impattante, con una progettazione che senz'altro sarà funzionale alla nuova destinazione d'uso ma che presenta criticità per una scarsa attenzione ai valori storici e ambientali della Valbisagno, dove questo progetto s'innesta. D'altronde i presupposti di una diversa concezione progettuale non ci possono essere in quanto la regia delle due operazioni è la stessa.

Pur riconoscendo che c'è stata inizialmente da parte del proponente Coop una maggiore attenzione nei confronti della cittadinanza e anche se è stata proposta una seconda revisione del progetto, bisogna constatare che sostanzialmente l'idea progettuale non cambia di molto e conserva le stesse criticità. Inoltre bisogna considerare che da parte del proponente non sono state date altre alternative perché ritenute irricevibili.

A fronte di questa rigidità ci siamo rivolti a un affermato studio di architettura, lo Studio Gallarati Architetti, membro della Prince's Foundation for Building Community, associazione no profit che si occupa di partecipazione e città sostenibili con sede a Londra, con il quale abbiamo approfondito le informazioni forniteci da Coop constatandone l'incompletezza.

L'ipotesi Gallarati ha come unico scopo quello di dimostrare che sono possibili altre ipotesi progettuali più sostenibili e rispettose delle caratteristiche del luogo pur mantenendo le stesse destinazioni d'uso richieste dal proponente. Riteniamo che di fronte a interessi divergenti fra tutela del territorio e interessi dei proponenti, onde evitare conflitti, si debba ricorrere a una mediazione attuabile tramite un percorso di partecipazione.

Per svolgere questo percorso la nostra associazione si è preparata da tempo coinvolgendo figure di primo piano a livello nazionale, in particolare il professor Massimo Morisi, Preside della scuola di scienze politiche dell'Università degli studi di Firenze, Garante per l'informazione e la partecipazione della Regione Toscana.

La proposta prevede una concertazione tra tutti i soggetti coinvolti: Comune, Municipio, cittadinanza e costruttore in tempi rapidi e definiti come desumibile dal documento allegato.

Genova, 28 Luglio 2014

Associazione Amici di Pontecarrega
Il Presidente
Fabrizio Spiniello